



Agli affezionati lettori ed autori



*vi augura un
Buon 2021*

Il 2021 nasce all'insegna del vaccino. E sono i più ad augurarsi, e noi tra loro, che sarà l'anno dell'antidoto al veleno, alla Covid-19. È l'augurio di chi vuole ritornare ad una vita in cui la morte sia interlocutore naturale e non uno spietato sicario che approfitta dei nostri respiri, cioè l'inizio della nostra stessa esistenza. La speranza comune è di gettare il più velocemente possibile alle spalle questi ultimi dodici mesi attraversati sempre da un pensiero costante e minaccioso. Sappiamo però che non sarà così: non saranno le lancette dell'orologio a consegnare il 2020 agli archivi. Alla mezzanotte di oggi il 2020 non potrà e non dovrà andare al macero repentinamente, nel nostro stesso interesse. Anzi. Dovremmo mantenere lucidità, freddezza e pazienza per centellinarlo come monito e condizione imprescindibile da cui attingere ancora la prudenza, il senso della misura e le attenzioni sanitarie, armi efficaci che hanno fronteggiato in prima linea, quella della nostra quotidianità, il virus